

Codice A1601D

D.D. 11 luglio 2025, n. 513

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Realizzazione di opere accessorie al pozzo denominato "Caudana 5"". Comune: Chiaverano (TO). Proponente: ALPE GUIZZA SPA. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".



ATTO DD 513/A1601D/2025

DEL 11/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Realizzazione di opere accessorie al pozzo denominato "Caudana 5"". Comune: Chiaverano (TO). Proponente: ALPE GUIZZA SPA. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".

Premesso che

in data 02/07/2025 (prot. n. 100524) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali dal SUAP Città di Ivrea - pratica 147882/12-06-2025 - la documentazione utile all'espletamento dello screening di valutazione di incidenza inerente il progetto di "Realizzazione di opere accessorie al pozzo denominato "Caudana 5"" in comune di Chiaverano (TO) proposto dalla ALPE GUIZZA SPA rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea";

il progetto prevede la realizzazione di un piccolo manufatto funzionale alla protezione della captazione e contenente gli impianti meccanici, elettrici ed elettronici, oltre alla posa di una recinzione a protezione della zona di tutela assoluta come previsto dal Regolamento regionale n.15 del 11/12/2006, le cui maglie permettono il passaggio della piccola fauna; lo sbancamento previsto è minimo e l'area di cantiere è limitata alla superficie dove verrà realizzato il manufatto al posto delle strutture provvisorie esistenti ed è accessibile dalla vicina strada provinciale sterrata. I lavori sono previsti in autunno; verranno seguite le "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale (Allegato B alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017)" e non è prevista nuova illuminazione;

l'area di intervento si trova all'interno della ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 "Serra d'Ivrea" è ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da quercu-carpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere. È caratterizzato da una ricca

erpetofauna, con 9 specie incluse negli Allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat", oltre che dalla presenza di altri taxa di notevole interesse conservazionistico inserite negli Allegati della D.H., quali i pesci *Lethenteron zanandreae* e *Leuciscus souffia* (All. II), il gambero di fiume *Austroptamobius pallipes* (All. II) ed i lepidotteri *Callimorpha* [= *Euplagia*] *quadripunctaria* (All. II, specie di interesse prioritario), *Lycaena dispar* (All. II e IV) e *Zerynthia polyxena* (All. IV). Per quanto concerne gli aspetti floristici, caratterizzano il sito numerose entità incluse nella Lista Rossa regionale (*Peplis portula*, *Ludwigia palustris*, *Juncus bulbosus* e *Scutellaria minor*) o nell'Allegato IV della D.H. (*Eleocharis carniolica* e *Lindernia procumbens*) legate ad ambienti umidi. Le pressioni individuate nel Format Obiettivi per specie e habitat sono: Abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio), Siccità e diminuzioni delle precipitazioni causate da cambiamenti climatici, Attività sportive, turistiche e per il tempo libero;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che il progetto non interferisce direttamente con habitat e specie tutelati dalla Direttiva Habitat, i movimenti terra sono minimi e verranno comunque applicate le Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e quindi è residuale il rischio di insediamento di specie vegetali esotiche invasive, e che i lavori sono previsti in autunno, periodo di minor disturbo delle fasi riproduttive della maggior parte degli animali;

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Realizzazione di opere accessorie al pozzo denominato "Caudana 5"" in comune di Chiaverano (TO) proposto dalla ditta ALPE GUIZZA SPA, rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 ottobre 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Realizzazione di opere accessorie al pozzo denominato "Caudana 5"" in comune di Chiaverano (TO) proposto dalla ditta ALPE GUIZZA SPA, ricadente nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività**ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/I/A:	Realizzazione di opere accessorie al pozzo denominato "Caudana 5"
Tipologia P/I/A:	☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☒ Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☐ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni ☐ ALTRO
Proponente:	Alpe Guizza spa – SUAP CHIAVERANO 147882/12-06-2025
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune:Chiaverano.... Prov.: ...TO..... Località/Frazione: Indirizzo: Strada Comunale di Sala Biellese snc...	Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ altro					
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	6	part	2		
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	x		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	x	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	X	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>		X			
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI ☐ NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo manufatto funzionale alla protezione della captazione e contenente gli impianti meccanici, elettrici ed elettronici, oltre alla posa di una recinzione a protezione della zona di tutela assoluta come previsto dal Regolamento regionale n.15 del 11/12/2006, le cui maglie permettono il passaggio della piccola fauna.

Lo sbancamento previsto è minimo e l'area di cantiere è limitata alla superficie dove verrà realizzato il manufatto al posto delle strutture provvisorie esistenti ed è accessibile dalla vicina strada provinciale sterrata. I lavori sono previsti in autunno.

Verranno seguite le "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale (Allegato B alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017)" e non è prevista nuova illuminazione.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000 in cui <u>ricade</u> il P/I/A						
	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT 1110057	SERRA D'IVREA	SI	D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024	NO	
ZPS						
2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?						
☐ Si ☒ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):				
2.2 - Il P/I/A interessa <u>indirettamente</u> altri Siti Natura 2000						
☐ Si ☒ No		Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)				
2.3 - ANALISI PER P/I/A <u>ESTERNI</u> AI SITI NATURA 2000						
SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)						
Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??						
☐ Si ☐ No						
Se, Si , descrivere perché:						

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI ☐ NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1110057 SERRA D'IVREA

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴

Nell'area di progetto non sono presenti habitat

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)

Il Sito della Rete Natura 2000 "Serra d'Ivrea" ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da quercocarpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere. È caratterizzato da una ricca erpetofauna, con 9 specie incluse negli Allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat", oltre che dalla presenza di altri taxa di notevole interesse conservazionistico inserite negli Allegati della D.H., quali i pesci Lethenteron zanandreae e Leuciscus souffia (All. II), il gambero di fiume Austropotamobius pallipes (All. II) ed i lepidotteri Callimorpha [= Euplagia] quadripunctaria (All. II, specie di interesse prioritario), Lycaena dispar (All. II e IV) e Zerynthia polyxena (All. IV). Per quanto concerne gli aspetti floristici, caratterizzano il sito numerose entità incluse nella Lista Rossa regionale (Peplis portula, Ludwigia palustris, Juncus bulbosus e Scutellaria minor) o nell'Allegato IV della D.H. (Eleocharis carniolica e Lindernia procumbens) legate ad ambienti umidi. Le pressioni individuate nel Format Obiettivi per specie e habitat sono: Abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio), Siccità e diminuzioni delle precipitazioni causate da cambiamenti climatici, Attività sportive, turistiche e per il tempo libero

4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

.....

.....

.....

.....

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- movimento terra
- diffusione specie esotiche invasive
- disturbo fauna

.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Si, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO	
6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?	
X SI ☐ NO	
6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? <i>(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)</i>	
Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:DGR N. 55-7222 DEL 12/7/2023..... Condizioni d’obbligo inserite: • viene rispettato cronoprogramma idoneo tale che non interferisce con i periodi riproduttivi e/o di svernamento delle specie d’interesse conservazionistico presenti nel sito • vengono applicate le “Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale (Allegato B alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017)” • non è prevista nuova illuminazione	
6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) " <i>Verifica completezza integrazioni</i> ".	
☐ SI X NO	
Se SI , perché:	

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

NON SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONI

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ ☐ SI ☐ NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: _____

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza sez. 12)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

NON APPLICABILE

1) ☐ SI ☐ NO

2) ☐ SI ☐ NO

3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza sez. 12)* _____

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

1.
2.
3.

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
Nessun habitat coinvolto	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
Nessuna specie coinvolta	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	☐ No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Nessun habitat di specie coinvolto	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il progetto non interferisce direttamente con habitat e specie tutelati dalla Direttiva Habitat, i movimenti terra sono minimi e verranno comunque applicate le Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e quindi è residuale il rischio di insediamento di specie vegetali esotiche invasive, i lavori sono previsti in autunno, periodo di minor disturbo delle fasi riproduttive della maggior parte degli animali, non ha quindi incidenze sulle specie e sugli habitat motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110057 Serra d'Ivrea, né sulla sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	<i>X POSITIVO (Screening specifico)</i> <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.</i> <i>nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma
Settore Biodiversità e aree protette	Bonacito Clizia	Torino, 11/7/2025